

ACCOMPAGNARE CHI NON È ACCOMPAGNATO
MIGRAZIONI, ACCOGLIENZA E TUTELA



MSNA: ASCOLTO,
RELAZIONE, RETE

3 dicembre 2024

Polo Universitario Portogruaro Campus

Laurea in Scienze dell'educazione e in Coordinamento e
Gestione dei Servizi Educativi

Università degli studi di Trieste

MSNA

ASCOLTO

La loro presenza censita al 31/10/2024 è in FVG di 741, in Veneto di 674
A Pordenone risiedono 41 ragazzi in una unica Comunità

Questi ragazzi si trovano qui completamente privi dei loro riferimenti:

- senza la presenza fisica della **famiglia** di origine, senza relazioni affettive significative
- in un **luogo** geografico spesso completamente diverso dal proprio
- devono usare un **linguaggio** che non conoscono
- spesso sono qui con il peso di un **debito di viaggio** da restituire prima possibile

Si ritrovano anche in un corpo diverso che cresce loro addosso (sono ragazzini, sono adolescenti con tutto il cambiamento che affronta qualsiasi adolescente).

<https://analytics.lavoro.gov.it/t/PublicSIM/views/PresenzadeiMinoristranierinonaccompagnatiinItalia/PresenzadeiMinoristranierinonaccompagnatiinItalia?%3Aembed=y&%3Aiid=5&%3AisGuestRedirectFromVizportal=y>

MSNA

ASCOLTO

La notevole tutela legislativa che li riguarda è dovuta alle loro **fragilità**:

- sono minori -adolescenti- con propri *bisogni evolutivi*
- sono *soli*, senza la presenza di relazione affettive significative
- sono *stranieri*
- spesso hanno alle spalle un viaggio drammatico che ha provocato loro *traumi* difficili da superare
- sono *insicuri* rispetto al futuro

Hanno anche **punti di forza** a loro vantaggio, sebbene si trovino in una posizione di vulnerabilità:

- hanno sviluppato e arricchito *risorse e forza* interiori
- hanno rafforzato lo sviluppo di nuovi aspetti personali e di *adattamento*, di apprezzamento per la vita, di *relazioni* con gli altri, di individuazione di *nuove possibilità* -e questo può renderli insofferenti alle regole della comunità ospitante-

Tutte queste competenze e **risorse** vanno identificate, **valorizzate e rafforzate**

Non possiamo schiacciarli in una definizione, non costituiscono un gruppo uniforme

Va ascoltata la diversità, *la specificità di ognuno*, le ombre e le luci di ognuno, vanno *accompagnati* nell'attraversare il loro dolore, la loro fatica quotidiana, perché non siano stranieri nella propria vita



Tutrici e tutori

RELAZIONE

In FVG sono attivi circa 130 tutrici e tutori e in provincia di PN ne sono attivi una dozzina

Oltre alle **funzioni legali**, tutrici e tutori esercitiamo una sorta di **Genitorialità sociale**; siamo una parte della comunità del territorio che si fa carico di una delle fragilità sociali presenti. Facciamo da **ponte** tra i MSNA e il territorio, per una *convivenza* delle differenze quanto più possibile serena.

Costruiamo una **relazione personale e di fiducia** con i ragazzi.

I ragazzi non hanno davanti un cammino facile, devono imparare ad affrontare una **enorme fatica** -la fatica di sopportare la *solitudine*, *l'attesa*, la *pazienza*, il *dolore* e la *sofferenza*, l'elaborazione del lutto per l'*enorme cambiamento*, la fatica di superare i *traumi* subiti, la fatica di trovare la *forza per ammettere la propria fragilità*, di *accettare di essersi sbagliati*, la fatica di fare fatica- e li possiamo aiutare a trovare il **senso di questa fatica**, possiamo dare loro uno strumento in più per farlo, noi stessi siamo una opportunità in più.

Abbiamo un ascolto dedicato ai *bisogni individuali*, alle *particolari fragilità*, al **singolo progetto migratorio**, al pensare e costruire una *nuova immagine di sé*, all'acquisizione di strumenti per *l'autonomia*



Tutrici e tutori

RELAZIONE

Noi tutrici e tutori abbiamo la funzione di facilitare la crescita nella comunità di accoglienza, di vigilare sulla **tutela dei loro diritti** e di garantire che il **superiore interesse del minore** sia valutato e tenuto in primaria considerazione in tutte le azioni o le decisioni che lo riguardano.

Abbiamo una **relazione privilegiata** con quel ragazzo, abbiamo *uno sguardo e un ascolto dedicato*, in *una relazione viva*, cioè flessibile e modulata con quello che c'è in quel particolare momento, tenendo sempre presente il superiore interesse (the best interests of the child)

Gli attori sociali che ruotano nel mondo dei MSNA fanno **ciò che la legge prevede** per il loro mandato e ruolo istituzionali, attenendosi alla norma chi più chi meno, ma hanno tanti/troppi utenti, pochi fondi, poco personale per cui la loro attività può essere **integrata** con la relazione di fiducia e di attenzione che si crea nel rapporto 1 a 1 fra il ragazzo e la tutrice o il tutore.

Siamo **terzi rispetto agli altri operatori sociali**: in comunità alcuni ragazzi non si esprimono del tutto perché temono che "tutti" vengano a sapere qualcosa di cui si vergognano, che non vogliono rendere pubblico o perché temono di compromettere il loro soggiorno nella comunità ospitante.

Tutrici e tutori **collaborano** con le Comunità, i Servizi Sociali, e con altri enti e associazioni in un **patto di alleanza educativa**



Tutrici e tutori

RELAZIONE

La relazione con i ragazzi è importante anche per noi.

Per noi tutrici e tutori è opportuno modulare di volta in volta una **giusta distanza** nella connessione con il ragazzo ed essere consapevoli non solo degli aspetti positivi, ma anche della parzialità, dei **limiti della nostra relazione**. Primi fra tutti sono i limiti temporali: il nostro mandato ha una scadenza ben precisa, non stiamo tanto tempo con loro, quindi con noi possono comportarsi in un modo e in comunità in un altro....

Per noi può essere una grossa opportunità per entrare in relazione con **altri mondi**, anche molto diversi dal nostro, per confrontarci con paradigmi culturali e comportamenti altri, con esperienze personali anche molto intense.

Possiamo mettere alla prova la flessibilità dei nostri schemi mentali, può essere un'occasione di **crescita personale** e una palestra per allenarci alla *convivenza delle differenze*.



Ass. tutrici e tutori FVG

RETE

L'Associazione Tutori Volontari Friuli Venezia Giulia è nata nel 2021, attualmente *siamo circa 70 soci*

Scopo dell'Associazione è costituire un punto di **raccordo** e di **collaborazione**:

- tra i **tutori volontari** per poter confrontare le proprie esperienze e fornire supporto
- con le **Istituzioni**, gli Enti, le Comunità, le Associazioni e gli altri soggetti coinvolti nell'ambito della tutela dei MSNA
- per diffondere **buone pratiche** e veicolare le necessità comuni.

Aderiamo ad una rete di associazioni di tutori volontari presenti sul territorio nazionale (**Tutori In Rete**), allo scopo di uniformare le prassi, condividere esperienze e esporre nelle opportune Sedi Istituzionali esigenze e richieste.

Ci impegniamo in vari progetti di **sensibilizzazione** per promuovere la figura della Tutrice e del Tutore volontari.



Ass. tutrici e tutori FVG

RETE

Con le **Comunità di accoglienza** si sono sviluppate prassi concordate e condivise; possiamo valutare, di volta in volta, singole azioni peculiari per il benessere dei ragazzi.

Sul territorio regionale sono importanti le collaborazioni con il **Tribunale per i Minori**, con il **Garante regionale** dei diritti della persona, con alcuni Comuni attraverso i **Servizi Sociali**, con alcune **Questure** di riferimento, con il **Centro per l'Impiego**, ora con le **Università di Udine e Trieste**.

Stiamo partecipando alla stesura delle **Linee Guida regionali per l'Affido**, per la parte che riguarda i MSNA.

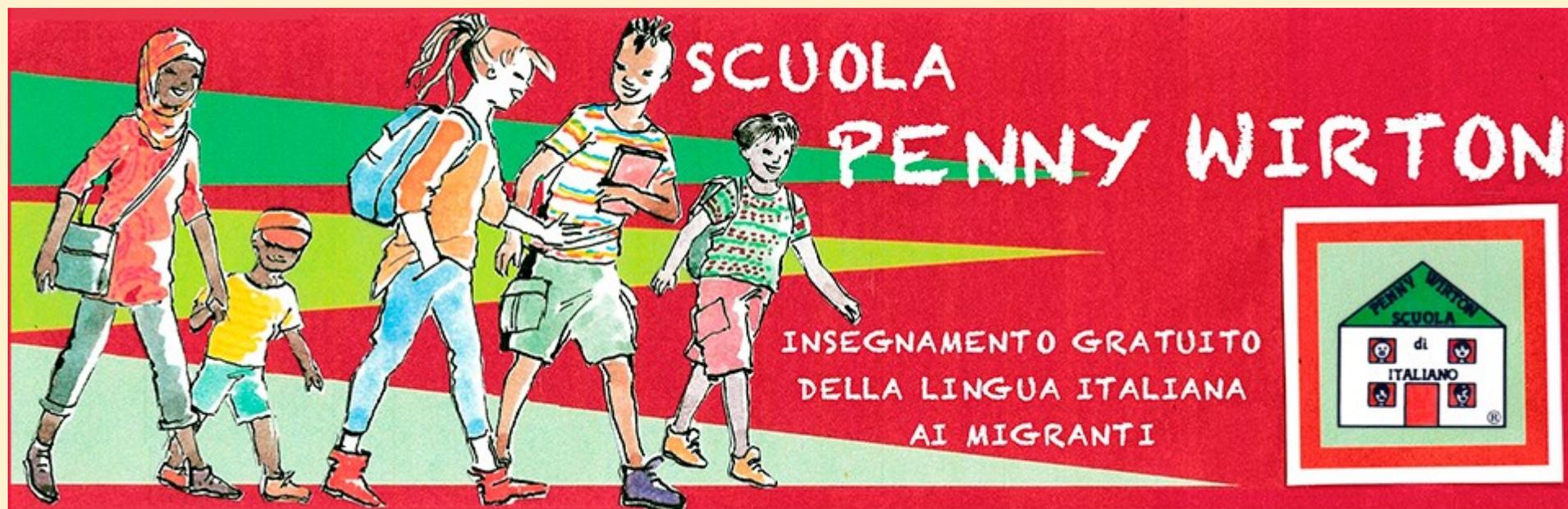
Partnership fondamentali sono UNICEF, SAVE THE CHILDREN, UNHCR, CIR, ICS, ASGI, DONK, CIVICOZERO che ci supportano anche per la nostra formazione e su materie specifiche, legali e sanitarie.

Come associazione ci siamo attivati per rompere la **barriera linguistica** perché riteniamo che *capire* ciò che succede intorno ed *esprimersi* sia un bisogno fondamentale.

Nelle realtà territoriali abbiamo contatti con associazioni che sono attive nel tessuto sociale con proprie iniziative (sport, teatro, musica, cinema, boy scout, ecc.) nel tentativo di **rompere il muro dell'isolamento** e facilitare la *relazione tra pari*.



ASSOCIAZIONE TUTORI E TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI FVG



La scuola Penny Wirton nasce a Roma nel 2008 per volontà di Eraldo Affinati, docente e scrittore, e di sua moglie Anna Luce Lenzi.



ASSOCIAZIONE TUTORI E TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI FVG

A

3

M

?

7

Principi della scuola Penny Wirton

- La scuola è **gratuita**, apartitica, aconfessionale
- **Accoglienza** sempre anche per una sola volta
- **Non** ci sono **classi** ma un **rapporto uno a uno** o piccoli gruppi
- **Non c'è iscrizione** ma solo registrazione dei dati anagrafici e del contatto
- **Non** ci sono **voti** ma l'aiuto ad imparare l'italiano visto il punto di partenza di ognuno
- **Non** si considerano negativamente le **assenze**
- **Punto di forza** della lezione è la **relazione diretta** tra chi impara e chi insegna
- La scuola promuove l'**insegnamento tra pari** PCTO

6

N

9

B



C

8

T

1

L

?

LE VOLONTARIE E I VOLONTARI

- Le insegnanti e gli insegnanti **non** hanno **diplomi** specialistici
- Sanno mantenere una **relazione personale costruttiva** con studenti e colleghi
- Sanno rendersi intercambiabili per realizzare una **continuità didattica collettivamente curata**
- Sanno che la **sfida dell'integrazione** si vincerà o si perderà proprio **fra i banchi di scuola**. Il **linguaggio** non è solo un mezzo di comunicazione, ma si configura come la **casa del pensiero**

4

i

o

7



9 F . / S

PERCHÉ A PORDENONE?

- Dall'esperienza di tutrici abbiamo capito quanto sia importante per i nostri ragazzi avere un **punto di riferimento** e sentire che qualcuno dedichi loro attenzioni;
- I MSNA spesso arrivano a **17 anni**, a breve possono trovarsi senza ospitalità e con la necessità di trovare un lavoro per mantenersi, devono perciò imparare velocemente un po' di italiano;
- **Nel territorio** ci sono vari corsi di italiano per stranieri tenuti da associazioni, scuole e altri ma talvolta le **classi sono al completo** e in estate non tutti sono attivi.

8

P

m

c

10



ASSOCIAZIONE TUTRICI E TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI FVG

PROGETTO ARCIPELAGO

Conessioni per l'integrazione e la crescita di minori stranieri non accompagnati e rifugiati nel territorio pordenonese

- Con numerosi partner con realtà significative che si occupano di MSNA e neo maggiorenni
- **Azione 1: Tracciare la rotta - Creazione della rete territoriale** attraverso Tavolo di confronto e pianificazione
- **Azione 2: Orientarsi a 360° - Supporto all'autonomia** ➡ Orientamento al lavoro, Alfabetizzazione economica, Orientamento legale, Educazione sessuale e affettiva.
- **Azione 3: Connettere - Rafforzamento delle competenze linguistiche** ➡ Penny Wirtton
- **Azione 4: Esplorare - Promozione dell'inclusione sociale**-partecipazione attiva dei minori a attività ludico ricreative con coetanei, partecipazione ad eventi comunitari
- **Azione 5: Raccontarsi - Storytelling e sensibilizzazione** scrittura, narrazione orale o progetti artistici da condividere con la comunità locale



La storia di Ali

- Nomina tutrice a **settembre 2022**, il ragazzo ha richiesto il **diritto d'asilo**, seguito dai **SS di Treviso**
- Conoscenza e incontri alla presenza del mediatore per **prepararlo alla commissione territoriale**
- Ragazzo **introverso**, sofferente per **l'interruzione dei contatti con la famiglia**, alle spalle la **rotta balcanica** con i suoi crudeli game.
- Studia italiano presso il **CPIA** con costanza e qualche difficoltà, ha solo 4 anni di scuola in Pakistan
- dalla commissione prefettizia di Trieste arriva il **diniego** ed entra in crisi
- **Colloquio con la psicologa** del progetto Never Alone, conferma dello stato depressivo
- **Non vuole ricorrere** contro il diniego, ma non sa dove andare a dormire e come vivere, mi confronto con il giudice Prodam e, contro la volontà del ragazzo, procedo con il ricorso
- **Non vuole più parlare** con me per un lungo periodo, i **Sevizi Sociali** dicono di lasciarlo tranquillo. Poi mi chiama chiedendomi di farlo **rimanere a PN** perché nelle campagne teme il **caporalato pakistano**, invio in prefettura una mia relazione accompagnata a quella della psicologa e viene inserito in un **CAS** di Nuovi Vicini.
- **Ora è contento**, segue corsi di formazione, continua a studiare l'italiano presso il CPIA, ogni tanto lavora e quando lo fa mi chiama per vederci e offrirmi orgoglioso un caffè.
- E' stato trovato con una **bici rubata** ed è stato coinvolto in una **rissa in piazza**, mi ha **chiesto aiuto** ed ora è seguito da un'avvocata. Sono fragili e spesso finiscono in situazioni difficili senza volerlo. Certe volte vigili e polizia non hanno il tempo di ascoltare e non colgono le loro fragilità.



*Lo stesso si nasce
da noi
non c'è lavoro
ma la gente
nasce
lo stesso
così si cresce
come capretti
in libertà
tra le sottane
delle madri
e gli aghi
degli abeti
e quando
si capisce
bisogna andare*

**Tratta da
“Liberi di dover partire”
di Leonardo Zanier
poeta carnico, suo primo
lavoro da emigrante un
cantiere edile in Marocco**





"Devi concentrarti sugli stranieri che incontri e cercare di comprenderli. Più riesci a capire uno straniero, maggiore è la tua conoscenza di te stessa".

Fatema Mernissi

ASSOCIAZIONE TUTRICI E TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI FVG



<https://www.tutorivolontarifvg.it>

info@tutorivolontarifvg.it